

Franco Losvizzero

Le opere di Andrea Bezziccheri, alias Franco Losvizzero raccontano di un viaggio nel corpo-inconscio per giungere nelle profondità, dove la visione di sé si riflette, come in uno specchio. Questo è il viaggio nella memoria che l'artista compie ogni volta che crea, soprattutto col disegno. Il tratto dell'infanzia e la gestualità incontrollata mostrano un percorso, prima che estetico, trascendentale. Tecniche di meditazione e di rilassamento aprono ad un "contenitore molto più grande del suo sapere, ad intuizioni che l'attraversano da millenni"... E' così che simboli e immagini ancestrali si mischiano con suggestioni contemporanee e, tramite la magia del vetro veneziano, trasmettono suoni e tratti del "bambino che mi abita... che ci abita..."

Biografia

Andrea Bezziccheri, alias Franco Losvizzero, è nato nel 1973 a Roma. Dopo il liceo scientifico e la laurea in pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma con il maestro Trotti, si dedica alla fotografia, diplomandosi all'Istituto Europeo di Design di Roma. Il disegno, la pittura ad olio e suc-

cessivamente la scultura sono alla base della sua ricerca artistica. Nel 1996 si trasferisce a Londra per approfondire gli studi presso la Thames Valley University, inizia inoltre a soggiornare di frequente a New York. Sono proprio i numerosi viaggi negli Usa che contribuiscono a dare una profonda svolta al suo lavoro. In particolare lo studio delle opere di Bruce Nauman, degli artisti della pop art americana e di Bacon lo inducono ad indagare l'inconscio, intrapreso parallelamente dall'artista attraverso corsi di training autogeno, training di recitazione con Metodo Stanislavskij e discipline psico-filosofiche. Sculture, robot, meccanismi, installazioni e quadri presentano senza filtri le visioni oniriche di questo giovane artista.

Nel 1998 vince una borsa di studio per l'Atlantic Center for the Arts, in Florida. Viene anche scelto come uno dei sei artisti italiani per uno scambio Italia-Egitto all'Accademia di Belle Arti di Luxor, dove lavora per sei mesi ad una mostra negli spazi dell'Accademia.

Nel 2000 fonda la Biennale di Arte Contemporanea di Porto Ercole, che dopo le prime quattro edizioni

decide di spostare a Roma, a Castel Sant'Angelo, trasformandola in Biennale in TRANSito.

È impegnato nella regia cinematografica con diversi cortometraggi, videoclip e con un documentario sul circo.

Dal 2006 inizia ad eseguire le sue prime opere in vetro di Murano fino ad arrivare a realizzare sculture in vetro che superano i due metri di altezza.

The pieces of Franco Losvizzero talk about a journey in the inner-body toward the place inside of us where we see ourselves reflected in a mirror. This is the journey in the memories that the artists starts every time he creates, especially when drawing. The gesture of the child and the uncontrolled gestures show the path, first aesthetic, then transcendental. Meditation and relaxation techniques open the way to a 'very large container of knowledge, to intuition that pass through it since millennia' ... So ancestral symbols and images mix up with contemporary suggestions and through the magic of venetian glass, transfer the sound and signs of 'the child that lives inside me ... that lives inside us'.

Biography

After a degree in painting from the Rome Academy of Belle Arti under the supervision of master Trotti, Losvizzero engages into photography and receives a diploma from the European Institute of design in Rome.

Drawing, oil painting and subsequently sculptures are the basis of his artistic exploration. In 1996 Losvizzero moves to London to improve and continues his education at the Thames Valley University; in that period he starts to spend some periods of time in New York.

During the frequent trips to the USA a deep transformation of his work takes place.

By studying the pieces by Bruce Nauman, of pop artists and Bacon he starts the exploration of the unconscious, started in parallel by the artist through courses of autogenous training, Stanislavskij method performing and psico-philosophical disciplines. Sculptures, robot, mechanisms, installations and painting show without filters the dreamlike visions of this young artist.

In 1998 he awarded a study grant at the Atlantic Center for Arts in

Florida. He is also selected as one of the six Italian artists selected for an exchange program between Italy and Egypt to work for six months at an exposition at the Academy of Arts of Luxor. In 2000 he funds the Biennale of contemporary art in Porto Ercole, which is afterwards moved to Castel Sant'Angelo in Rome at the

fifth edition under the new name of Biennale in TRANSito.

He is engaged in directing short movies, videoclips and a documentary on circus.

Since 2006 he started to realize his first pieces in Murano glass which reach in some cases two meter of height.



Cane mangia cane
h cm 35 x l cm 40
2007



Morti Cani
h cm 55 x l cm 40
2008



B. Bollo
h cm 60 x l cm 50
2009



Coniglio
h cm 60 x l cm 40
2009